

Una cosa ho chiesto
al Signore
e quella ricerca
abitare nella casa del
Signore

Salmo 27:4



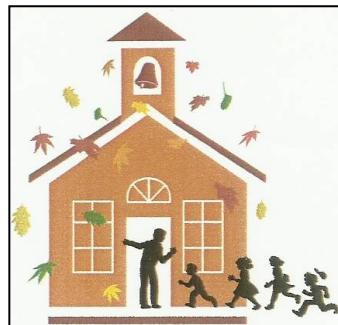
Lutto

Mercoledì scorso 25 gennaio, abbiamo appreso la dolorosa notizia della dipartita del fratello di Donatina Lorusso, Giuseppe, che risiedeva a Firenze.

La nostra comunità esprime la vicinanza fraterna a tutta la famiglia Lorusso-Caputo e prega il Signore affinché la sostenga con la sua grande promessa:

“Nella Casa del padre mio ci sono molte dimore... io vado a prepararvi un luogo affinché dove sono io siate anche voi”.

(Giov. 14:2).



Notiziario

Settimanale

della CHIESA CRISTIANA
EVANGELICA BATTISTA

Altamura - via Parma, 58

n. 4 - Anno XXXVII - 29/Gennaio/2017 - diffusione interna - fotocopie

Voglio stare in silenzio

**Voglio stare in silenzio, Signore, e attenderti.
Voglio stare in silenzio e comprendere la tua realtà.**

**Voglio stare in silenzio
per essere vicino alle cose da te create
e ascoltare la loro voce.**

**Voglio stare in silenzio
Per riconoscere, fra tante, la tua voce.**

**“Quando ogni cosa era immersa nel silenzio,
la tua parola di potenza venne a noi dal cielo”.**

**Voglio stare in silenzio
e scoprire, stupito,
che tu hai una parola per me.**

**Non sono degno di accoglierti, Signore,
eppure pronuncia una sola parola
e l'anima mia vivrà.**

(Joerg Zink)



ATTIVITA' PROSSIMA SETTIMANA

Mercoledì 1 Febbraio - Ore 19

Studio biblico comunitario
a cura del past. R. Lattanzio
“Ma noi predichiamo Cristo”

Giovedì 2 Febbraio - Ore 10

Incontro dell'Unione Femminile
da concordare

Venerdì 3 Gennaio - Ore 19

Studio biblico ecumenico
sul Vangelo di Giovanni cap. 19
Riflessione del past. Stefano Calà

DOMENICA 5 Febbraio

Ore 10

Incontro col Gruppo Giovani

Ore 11

Scuola Domenicale

e

CULTO DI ADORAZIONE E LODE
CON CENA DEL SIGNORE



ASSOCIAZIONE CHIESE
EVANGELICHE BATTISTE
Puglia/Basilicata

Seminario sull'evangelizzazione

“La missione integrale”

Past. Gabriela Lio

Sabato 4 Febbraio 2017

Chiesa Battista di Altamura

inizio ore 09,30
chiusura ore 17,30

Il seminario è aperto a tutti/e

Past. Ruggiero LATTANZIO

C.so Sonnino, 23 - 70121 BARI

Tel. 080/55.43.045

Cell. 329.79.55.630

E-mail: ruggiero.lattanzio@ucebi.it

La nostra vita è nelle mani di Dio



So in chi ho creduto, e sono convinto che egli ha il potere di custodire il mio deposito fino a quel giorno

(II Timoteo 1,12)

L'incontro personale con il Salvatore. Ecco la fonte di ogni grazia, il momento in cui si sperimenta la vera libertà in Cristo, il punto da cui si parte per trovare ed entrare nella comunità dei credenti, per essere membra di uno stesso corpo. Conosciamo bene, dai racconti evangelici e dalla nostra esperienza, la gioia dell'incontro salvifico con Cristo, il momento in cui ci siamo sentiti chiamati per nome, in cui ci è giunta la vocazione, e quando abbiamo risposto «eccomi». Spesso viviamo anche il momento dello sconforto, del dubbio, o più semplicemente, il momento in cui non ci sembra più di riconoscere lo stesso Signore e salvatore che avevamo incontrato. Sappiamo che la nostra vita è un continuo alternarsi di fede e necessità di conversione, ma l'apostolo Paolo qui ci ricorda che la vita non deve per forza essere una continua esperienza di montagne russe, ma possiamo portare avanti una convinzione: che Cristo sia con noi ogni giorno, e non solo, ma che sia Lui il garante della nostra salvezza, per mezzo del Suo intervento gratuito nelle nostre vite. Se noi manteniamo questa lieta certezza, potremo affrontare ogni dubbio, ogni incertezza, perché sapremo che il nostro deposito di fede, di speranza e di testimonianza non è sotto il nostro fallace controllo, ma nelle salde mani del nostro Dio e nostro Signore.

Sapere con certezza in chi abbiamo creduto è una conoscenza che a volte non approfondiamo, ma rinsaldando la nostra relazione con Dio nella meditazione e nella preghiera, ogni giorno, possiamo rafforzare la nostra sicurezza che la nostra vita è in mano a Dio, e la sua presa è salda, in eterno.

Dario Monaco (Riforma, Un giorno una parola)

La differenza



Mi alzo presto la mattina e mi tuffo a capofitto negli impegni della giornata.

Ho moltissime cose da fare, non ho tempo per pregare!

I problemi mi piovono addosso e ogni compito diventa gravoso.

“Perché il Signore non mi aiuta?”, domando.

“Perché non me lo hai chiesto!”, risponde.

Vorrei trovare gioia e bellezza, ma i giorni si susseguono, nella fatica, grigi e oscuri.

“Perché Dio non mi ha mostrato la via della serenità?, domando.

“Perché non l’hai mai cercata!”, risponde.

Ho tentato di penetrare nel mistero della presenza di Dio.

Ho usato tutte le mie chiavi e i miei chiavistelli.

“Perché non ci riesco?”, domando.

“Perché non hai mai bussato!”, risponde.

Mi sono svegliato presto questa mattina, ma prima di tuffarmi negli impegni della giornata ho fatto una pausa.

Ho moltissime cose da fare, ma prima ho trovato il tempo per pregare!